

Zyprexa: danni e risarcimenti miliardarie

ROMA – Oltre un miliardo di dollari di risarcimenti, 26.000 denunce e sette Stati Usa sul piede di guerra. Continuano i guai giudiziari per la multinazionale farmaceutica americana Eli Lilly, 14,6 miliardi di dollari di fatturato nel 2005, accusata a più riprese di non aver informato, sino al settembre 2003, medici e pubblico sui rischi di diabete, obesità e iperglicemia, legati all'assunzione dell'antipsicotico di punta prodotto dalla major, Zyprexa, indicato per il trattamento della schizofrenia e dei disturbi bipolari.

Dopo il Mississippi, altri sei Stati Usa, hanno denunciato la casa farmaceutica Eli Lilly per aver promosso in modo fraudolento l'antipsicotico Zyprexa per usi non previsti dall'autorizzazione della Food and Drug Administration, provocando danni finanziari agli Stati e mettendo a rischio la salute dei pazienti.

Lo Zyprexa è indicato per il trattamento della schizofrenia e dei disturbi bipolari ma Eli Lilly lo avrebbe promosso anche come sedativo nelle case di cura per anziani e avrebbe fatto regalie ai medici, utilizzando 280 propri rappresentanti, istruiti a minimizzare i rischi del farmaco, tra cui l'obesità e il diabete, secondo la denuncia del Procuratore generale del Montana. Gli Stati che hanno denunciato Eli Lilly sono: Montana, Louisiana, West Virginia, Alaska, Mississippi, New Mexico e Pennsylvania. Altri venti Stati stanno indagando.

Nel gennaio 2007 Eli Lilly aveva patteggiato per chiudere le cause intentate da circa 18.000 pazienti statunitensi. Finora la major ha speso qualcosa come 1,2 miliardi di dollari per chiudere circa 26.000 cause. Ma altre 1.200 denunce rimangono pendenti. La multinazionale non ha comunicato l'ammontare del patteggiamento, che dovrebbe però aggirarsi sui 500 milioni di dollari, essendo questa la cifra che Eli Lilly ha annunciato di aver accantonato per liti giudiziarie. Circa 30.000 dollari di risarcimento a paziente. Si tratta del secondo patteggiamento relativo allo Zyprexa, dopo quello del 2005, che costò alla compagnia circa 700 milioni di dollari e che riguardò circa 8.000 pazienti, con una media di circa 90.000 dollari di risarcimento a paziente.

Il presidente della compagnia, Sidney Taurel, ha dichiarato che è stata scelta la via del patteggiamento, senza ammettere alcuna responsabilità e giudicando le denunce prive di fondamento, ritenendo questa strada la migliore nell'interesse della compagnia, dei pazienti che dipendono da questo farmaco e dei loro medici.

In vendita dal 1996, lo Zyprexa è utilizzato da circa 20 milioni di pazienti nel mondo ed è il farmaco di punta di Eli Lilly. Nel corso del 2005 ha fruttato 4,2 miliardi di dollari di vendite nel mondo.

Redattore Sociale